



Proposta	n. PDET-2025-313 del 23/04/2025
Determinazione dirigenziale	n. DET-2025-308 del 24/04/2025
Oggetto	Direzione Tecnica. Approvazione schema di contratto di comodato d'uso gratuito di strumentazione tecnica, da parte della Regione Emilia-Romagna, nell'ambito dei progetti approvati con D.G.R. n. 2368/2016 e approvazione dello schema di contratto di comodato d'uso gratuito di strumentazione tecnica, da parte della Regione Emilia-Romagna, nell'ambito del progetto approvato con D.G.R. n. 1321/2023, da assegnare al Centro Tematico Regionale Agenti Fisici della Direzione Tecnica di Arpae.
Dirigente adottante	Direzione Tecnica - De Munari Eriberto
Dirigente proponente	Direzione Tecnica - De Munari Eriberto
Responsabile del procedimento	De Munari Eriberto

Questo giorno 24/04/2025 il Direttore Tecnico, De Munari Eriberto, ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia, approvato con D.D.G. n. 114 del 23/10/2020 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

VISTI:

- la L.R. 19/4/1995 n. 44 che istituisce l'ARPA (Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia-Romagna), ente strumentale della Regione Emilia-Romagna (RER) preposto all'esercizio delle funzioni tecniche per la prevenzione collettiva e per i controlli ambientali, nonché all'erogazione di prestazioni analitiche di rilievo sia ambientale che sanitario;
- in particolare, l'art. 5, comma 1, lett. h) e lett. n), della medesima Legge Regionale, che prevede tra le funzioni, attività e compiti di ARPA quello di effettuare il controllo di fattori fisici, geologici, chimici e biologici, di inquinamento acustico, dell'aria, dell'acqua e del suolo, e di “fornire attività di supporto alla Regione e agli Enti Locali per la predisposizione di piani e progetti ambientali”;
- l'art. 15 della L. 7 agosto 1990, n. 241, che stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- l'art. 16 della L.R. 30/07/2015 n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni” il quale prevede che “l'Agenzia istituita ai sensi della legge regionale 19 aprile 1995, n. 44 (Riorganizzazione dei controlli ambientali e istituzione dell'Agenzia regionale per la prevenzione e l'ambiente (ARPA) dell'Emilia-Romagna) è ridenominata “Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia” (di seguito Arpae);
- il Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia nel quale si attesta la competenza del Direttore Tecnico di Arpae per l'approvazione degli atti connessi a convenzioni, accordi e protocolli aventi ad oggetto attività di interesse della Direzione Tecnica nonché degli atti di gestione del patrimonio strumentale assegnato alla struttura, con le modalità previste dagli specifici regolamenti interni vigenti in materia;

VISTI INOLTRE:

- la legge 22 febbraio 2001, n. 36 recante “Legge quadro sulla protezione delle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici” la quale prevede, agli artt. 8 e 9, le competenze e i compiti delle Regioni nelle materie citate, nonché i relativi finanziamenti;
- gli articoli 14, 15 e 16 della citata L.R. n. 13/2015, in virtù dei quali la Regione Emilia-Romagna (di seguito anche RER) esercita mediante Arpae, tra le altre, le attività in materia di inquinamento elettromagnetico;

PREMESSO:

- che la RER, con D.G.R. n. 2368/2016, ha approvato sia il progetto “Rete di monitoraggio per il controllo dei campi elettromagnetici”, ammesso a contributo ministeriale con decreto direttoriale n. 72/2016, sia il progetto “Catasto Regionale delle sorgenti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici” ammesso a contributo con nota MASE prot. n. 6626 del 12/05/2017;
- che la RER, con D.G.R. n. 1037 del 17/07/2017, ha affidato ad ArpaE il progetto “Rete di monitoraggio per il controllo dei campi elettromagnetici” e, con D.G.R. n. 948 del 28/06/2017, ha affidato ad ArpaE il progetto “Catasto Regionale delle sorgenti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici”, entrambi nell’ambito del programma CEM;
- che i progetti anzidetti hanno previsto anche l’acquisizione di strumentazione tecnica di proprietà della RER ed inventariata dalla stessa, la quale è stata concessa in uso ad ArpaE e comprende:
 - n. 21 Centraline di monitoraggio in continuo per RF con trasferimento dati ad unità centrale (da n° 1000057510 a n° 1000057530),
 - n. 21 Sensori aggiuntivi per centraline – WPF8 (da n° 1000057531 a n° 1000057551),
 - n. 4 Sensori aggiuntivi per centraline – WPF18 (da n° 1000057552 a n° 1000057555),
 - n. 3 Sensori aggiuntivi per centraline – WPF40 (da n° 1000057556 a n° 1000057558),
 - n. 7 Sensori aggiuntivi per centraline – WPT (da n° 1000057559 a n° 1000057565),
 - n. 7 Sensori aggiuntivi per centraline – WP50 (da n° 1000057566 a n° 1000057572),
 - n. 1 Centralina di monitoraggio in continuo per misure indoor (n° 1000057573),
 - n. 3 Software “LTE MODE” (demodulatore LTE) per misuratore di campo selettivo (SRM-3006) (da n° 1000057574 a n° 1000057576),
 - n. 1 Software “REMOTE CONTROL” per misuratore di campo selettivo (SRM-3006) (n° 1000057605),
 - n. 1 Software “SCOPE MODE” per misuratore di campo selettivo (SRM-3006) (n° 1000057577),
 - n. 1 Sensore triassiale (400-6000 MHz) per misuratore di campo selettivo (SRM-3006) (n° 1000057578),
 - n. 1 Software WinEDT/ELF (n° 1000057607),
 - n. 1 Software update per analizzatore vettoriale N9020A (n° 1000057606),
 - n. 3 Misuratori in larga banda per ELF e RF con sensori, fibra ottica, GPS e tripode (da n° 1000057579 a n° 1000057581),
 - n. 3 Sensori aggiuntivi per SMP2 – WPF8 (da n° 1000057582 a n° 1000057584),
 - n. 3 Sensori aggiuntivi per SMP2 – WP400 (da n° 1000057585 a n° 1000057587),
 - n. 3 Sensori aggiuntivi per SMP2 – WPF40 (da n° 1000057588 a n° 1000057590),
 - n. 3 Sensori aggiuntivi per SMP2 – WPT (da 1000057591 a 1000057593),

- n. 3 Sensori aggiuntivi per SMP2 – WPH60 (da n° 1000057594 a n° 1000057596),
- n. 3 Sensori aggiuntivi per SMP2 – WPH-DC (da n° 1000057597 a n° 1000057599),
- n. 2 Sensori PMM EHP50E per campo elettrico e magnetico a bassa frequenza (ELF) (da n° 1000057600 a n° 1000057601),
- n. 1 Antenna direttiva (400-6000 MHz) (n° 1000057602),
- n. 1 Sistema selettivo triassiale portatile con decodifica per UMTS e LTE (n° 1000057603),
- n. 1 Generatore di corrente elettrica portatile (n° 1000057604);
- che il progetto “Rete di monitoraggio per il controllo dei campi elettromagnetici” di cui alla D.G.R. n. 1037/2017 si è concluso in data 16/02/2021 (comunicazione prot. PG/2021/0132188) e il progetto “Catasto Regionale delle sorgenti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici” di cui alla D.G.R. n. 948/2017 si è concluso in data 20/11/2019 (comunicazione prot. PG/2019/08582019);
- che la RER, con D.G.R. n. 1321 del 31 luglio 2023, ha approvato il progetto “Seconda implementazione della rete di monitoraggio per il controllo dei campi elettromagnetici”, ammesso a contributo ministeriale, nell’ambito del “Quarto programma CEM di contributi per esigenze di tutela ambientale connesse alla minimizzazione dell'intensità e degli effetti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici” di cui al decreto direttoriale n. 297 del 20/06/2023;
- che il progetto in parola ha previsto anche l'acquisizione da parte della RER di strumentazione tecnica, che comprende:
 - n. 1 antenna triassiale per campo elettrico per segnali nella banda di frequenza 200 MHz-6 GHz, marca NARDA, numero seriale H-0498 (n° inventario 1000056674),
 - n. 1 modulo 5G, per l'analisi del segnale nella banda di frequenza a 3.7 GHz, marca NARDA, numero seriale E092EF31CD344941 (n° inventario 1000056675),
 - n. 1 misuratore a banda larga marca WAVECONTROL MOD. SMP3-DUAL, numero seriale 24SL0695 (n° inventario 1000056673);
- che, nell’ambito dei diversi progetti anzidetti, la RER, ai sensi dell’art. 14 della Legge 36/2001, si avvale dell’apporto tecnico di Arpaе per l’attività di controllo e monitoraggio in esterno relativamente alle sorgenti di campi elettromagnetici ad alta frequenza (stazioni radio base e impianti radiotelevisivi);

PREMESSO INOLTRE:

- che Arpaе è l’ente strumentale della Regione Emilia-Romagna preposto all’esercizio delle attività tecnico-gestionali in materia di ambiente ed energia ai sensi delle Leggi regionali nn. 44/1995 e 13/2015;
- che Arpaе possiede competenze tecnico-scientifiche adeguate al supporto dell’attività di controllo

e monitoraggio in esterno relativamente alle sorgenti di campi elettromagnetici ad alta frequenza (stazioni radio base e impianti radiotelevisivi) ed è, inoltre, dotata di una struttura capillare finalizzata a fornire supporto alle amministrazioni locali e ai cittadini;

CONSIDERATO:

- che la RER ha stabilito che le attività tecniche svolte da Arpae continueranno anche successivamente alla chiusura dei progetti e che le attività di monitoraggio e controllo dei campi elettromagnetici proseguiranno in considerazione delle crescenti istanze territoriali di vigilanza, sia da parte dei privati cittadini, sia delle amministrazioni territoriali;
- che la RER, con D.G.R. n. 508 del 07/04/2025, ha ritenuto opportuno conferire in comodato d'uso gratuito ad Arpae la dotazione strumentale acquisita nell'ambito del progetto "Rete di monitoraggio per il controllo dei campi elettromagnetici", e del progetto "Catasto Regionale delle sorgenti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici" (D.G.R. n. 2368/2016), mediante approvazione di contratto di comodato d'uso gratuito che si allega sub 1) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, per il monitoraggio dei campi elettromagnetici;
- che la RER, con la stessa D.G.R. n. 508/2025, ha altresì ritenuto opportuno completare e rinnovare la specifica strumentazione tecnica in dotazione ad Arpae concedendo in comodato d'uso gratuito mediante approvazione di contratto di comodato d'uso gratuito che è allegato sub 2) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, la strumentazione tecnica acquisita allo scopo di consentire l'espletamento delle attività di controllo e monitoraggio delle sorgenti di campi elettromagnetici ad alta frequenza (stazioni radio base e impianti radiotelevisivi) nell'ambito del progetto "Seconda implementazione della Rete di monitoraggio per il controllo dei campi elettromagnetici" (D.G.R. n. 1321/2023);
- che i contratti di comodato d'uso gratuito, allegati 1 e 2 al presente atto, avranno una durata di 10 (dieci) anni dalla data di sottoscrizione e potranno essere rinnovati a richiesta di una delle parti almeno 6 (sei) mesi prima della data di scadenza e ad insindacabile giudizio della Regione proprietaria, fatta salva la possibilità di disdetta anticipata per entrambe le parti mediante preavviso di almeno 6 (sei) mesi;

VISTO INOLTRE:

- che, ai sensi dell'articolo 7, co. 4 del D. Lgs. n. 36/2023 (codice dei contratti pubblici), "La cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando concorrono tutte le seguenti condizioni:
 - a) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse;

- b) garantisce l'effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni;
- c) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nell'eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti;
- d) le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione";

RITENUTO:

- di prendere atto della cessione in comodato d'uso gratuito da parte della Regione Emilia-Romagna della strumentazione tecnica da utilizzare per il controllo e il monitoraggio in esterno relativamente alle sorgenti di campi elettromagnetici ad alta frequenza ai sensi della D.G.R. n. 508/2025;
- di approvare gli schemi di contratto di comodato d'uso gratuito che si allegano sub 1) e sub 2) al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- di assegnare la strumentazione tecnica al Centro Tematico Regionale (CTR) Agenti Fisici e di individuare quale referente il Responsabile dello stesso CTR;

SU PROPOSTA:

- dello scrivente Direttore Tecnico, Dott. Eriberto de' Munari, il quale ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa del presente atto;

DATO ATTO:

- che dalla sottoscrizione del contratto non deriva alcun onere economico per Arpae;
- che il responsabile del procedimento (RUP), ai sensi della L. n. 241/90, è lo stesso Dott. Eriberto de' Munari;

DETERMINA

1. di prendere atto della cessione in comodato d'uso gratuito da parte della Regione Emilia-Romagna, con D.G.R. n. 508 del 07/04/2025, di strumentazione tecnica da utilizzare per il controllo e il monitoraggio in esterno relativamente alle sorgenti di campi elettromagnetici ad alta frequenza;
2. di approvare gli schemi contratto di comodato d'uso gratuito che si allegano sub 1) e sub 2) al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

3. di dare atto che i contratti di comodato d'uso gratuito di cui al punto 2. avranno una durata di 10 (dieci) anni dalla data di sottoscrizione e potranno essere rinnovato a richiesta di una delle parti almeno 6 (sei) mesi prima della data di scadenza e ad insindacabile giudizio della Regione proprietaria, fatta salva la possibilità di disdetta anticipata per entrambe le parti mediante preavviso di almeno 6 (sei) mesi;
4. di assegnare la strumentazione tecnica al Centro Tematico Regionale (CTR) Agenti Fisici e di individuare quale referente il Responsabile dello stesso CTR;
5. di dare atto, infine, che dalla sottoscrizione del contratto non deriva alcun onere economico per Arpae.

IL DIRETTORE TECNICO

Firmato digitalmente

De Munari Eriberto

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

**CONTRATTO DI COMODATO GRATUITO AD ARPAE EMILIA-ROMAGNA -
STRUMENTAZIONE TECNICA PER MONITORAGGIO DEI CAMPI ELETTROMAGNETICI.**

Con il presente atto, valido tra le parti ad ogni effetto di legge,

FRA

la Regione Emilia-Romagna (Codice Fiscale 80062590379) rappresentata dal Direttore Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente ing. Paolo Ferrecchi, autorizzato alla stipulazione della presente convenzione a norma dell'art. 40 della L.R. 43/01, che interviene nel presente atto per dare attuazione alle deliberazioni della Giunta regionale n. 2368 del 21 dicembre 2016, n. 948 del 28 giugno 2017 e n. 1037 del 17 luglio 2017;

E

l'Agenzia Regionale per la Prevenzione l'Ambiente e l'Energia-Emilia-Romagna - Direzione Tecnica, con sede in Bologna, Largo Caduti del Lavoro 6 (Codice Fiscale 04290860370) in questo atto rappresentata dal dott. Eriberto de' Munari, in qualità di Direttore Tecnico, che interviene nel presente atto secondo quanto disposto dalle deliberazioni della Giunta regionale n. 2368 del 21 dicembre 2016, n. 948 del 28 giugno 2017 e n. 1037 del 17 luglio 2017;

Premesso che:

- nell'ambito del "Programma di contributi per esigenze di tutela ambientale connesse alla minimizzazione dell'intensità e degli effetti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici" di cui al citato decreto direttoriale n. 72/2016, la Regione ha approvato con D.G.R. n. 2368/2016 sia il progetto "Rete di monitoraggio per il controllo dei campi elettromagnetici", ammesso a contributo ministeriale con atto Prot. 8857 del 20/06/2017, sia il progetto "Catasto Regionale delle sorgenti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici", ammesso a contributo con nota MASE Prot. n. 6626 del 12/05/2017;
- la Regione ha disposto di avvalersi della Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) per l'attuazione dei progetti, comprese le attività di acquisizione sia dei beni strumentali relativi al Catasto Regionale di cui alla D.G.R. n. 948/2017, sia di quelli relativi alla Rete di monitoraggio per il controllo dei campi elettromagnetici di cui alla D.G.R. n. 1037/2017;
- i progetti hanno previsto, tra le diverse attività, anche l'acquisizione delle seguenti attrezzature identificate con i rispettivi riferimenti inventariali regionali:
 - n. 21 Centraline di monitoraggio in continuo per RF con trasferimento dati ad unità centrale (da n° 1000057510 a n° 1000057530);
 - n. 21 Sensori aggiuntivi per centraline - WPF8 (da n° 1000057531 a n° 1000057551);

- n. 4 Sensori aggiuntivi per centraline - WPF18 (da n° 1000057552 a n° 1000057555);
 - n. 3 Sensori aggiuntivi per centraline - WPF40 (da n° 1000057556 a n° 1000057558);
 - n. 7 Sensori aggiuntivi per centraline - WPT (da n° 1000057559 a n° 1000057565);
 - n. 7 Sensori aggiuntivi per centraline - WP50 (da n° 1000057566 a n° 1000057572);
 - n. 1 Centralina di monitoraggio in continuo per misure indoor (n° 1000057573);
 - n. 3 Software "LTE MODE" (demodulatore LTE) per misuratore di campo selettivo (SRM-3006) (da n° 1000057574 a n° 1000057576);
 - n. 1 Software "REMOTE CONTROL" per misuratore di campo selettivo (SRM-3006) (n° 1000057605);
 - n. 1 Software "SCOPE MODE" per misuratore di campo selettivo (SRM-3006) (n° 1000057577);
 - n. 1 Sensore triassiale (400-6000 MHz) per misuratore di campo selettivo (SRM-3006) (n° 1000057578);
 - n. 1 Software WinEDT/ELF (n° 1000057607);
 - n. 1 Software update per analizzatore vettoriale N9020A (n° 1000057606);
 - n. 3 Misuratori in larga banda per ELF e RF con sensori, fibra ottica, GPS e tripode (da n° 1000057579 a n° 1000057581);
 - n. 3 Sensori aggiuntivi per smp2 - WPF8 (da n° 1000057582 a n° 1000057584);
 - n. 3 Sensori aggiuntivi per smp2 - WP400 (da n° 1000057585 a n° 1000057587);
 - n. 3 Sensori aggiuntivi per smp2 - WPF40 (da n° 1000057588 a n° 1000057590);
 - n. 3 Sensori aggiuntivi per smp2 - WPT (da 1000057591 a 1000057593);
 - n. 3 Sensori aggiuntivi per smp2 - WPH60 (da n° 1000057594 a n° 1000057596);
 - n. 3 Sensori aggiuntivi per smp2 - WPH-DC (da n° 1000057597 a n° 1000057599);
 - n. 2 Sensori per campo elettrico e magnetico a bassa frequenza (ELF) (da n° 1000057600 a n° 1000057601);
 - n. 1 Antenna direttiva (400-6000 MHz) (n° 1000057602);
 - n. 1 Sistema selettivo triassiale portatile con decodifica per UMTS e LTE (n° 1000057603);
 - n. 1 Generatore di corrente elettrica portatile (n° 1000057604);
- il progetto "Catasto Regionale delle sorgenti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici" si è concluso in data 20/11/2019, come comunicato con nota PG/2019/08582019, mentre il progetto "Rete di monitoraggio per il controllo dei campi elettromagnetici" si è concluso in data 16/02/2021, come comunicato con nota PG/2021/0132188;

Tutto ciò premesso e considerato, le parti convengono quanto segue:

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Art. 2

La Regione Emilia-Romagna, in seguito denominata "concedente", concede a titolo di comodato all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna - Direzione Tecnica, in seguito denominata "comodatario", l'uso della strumentazione tecnica acquisita, come di seguito elencata ed identificata con i rispettivi riferimenti inventariali regionali:

- n. 21 Centraline di monitoraggio in continuo per RF con trasferimento dati ad unità centrale (da n° 1000057510 a n° 1000057530)
- n. 21 Sensori aggiuntivi per centraline - WPF8 (da n° 1000057531 a n° 1000057551)
- n. 4 Sensori aggiuntivi per centraline - WPF18 (da n° 1000057552 a n° 1000057555)
- n. 3 Sensori aggiuntivi per centraline - WPF40 (da n° 1000057556 a n° 1000057558)
- n. 7 Sensori aggiuntivi per centraline - WPT (da n° 1000057559 a n° 1000057565)
- n. 7 Sensori aggiuntivi per centraline - WP50 (da n° 1000057566 a n° 1000057572)
- n. 1 Centralina di monitoraggio in continuo per misure indoor (n° 1000057573)
- n. 3 Software "LTE MODE" (demodulatore LTE) per misuratore di campo selettivo (SRM-3006) (da n° 1000057574 a n° 1000057576)
- n. 1 Software "REMOTE CONTROL" per misuratore di campo selettivo (SRM-3006) (n° 1000057605)
- n. 1 Software "SCOPE MODE" per misuratore di campo selettivo (SRM-3006) (n° 1000057577)
- n. 1 Sensore triassiale (400-6000 MHz) per misuratore di campo selettivo (SRM-3006) (n° 1000057578)
- n. 1 Software WinEDT/ELF (n° 1000057607)
- n. 1 Software update per analizzatore vettoriale N9020A (n° 1000057606)
- n. 3 Misuratori in larga banda per ELF e RF con sensori, fibra ottica, GPS e tripode (da n° 1000057579 a n° 1000057581)
- n. 3 Sensori aggiuntivi per SMP2 - WPF8 (da n° 1000057582 a n° 1000057584)
- n. 3 Sensori aggiuntivi per SMP2 - WP400 (da n° 1000057585 a n° 1000057587)
- n. 3 Sensori aggiuntivi per SMP2 - WPF40 (da n° 1000057588 a n° 1000057590)

- n. 3 Sensori aggiuntivi per SMP2 - WPT (da 1000057591 a 1000057593)
- n. 3 Sensori aggiuntivi per SMP2 - WPH60 (da n° 1000057594 a n° 1000057596)
- n. 3 Sensori aggiuntivi per SMP2 - WPH-DC (da n° 1000057597 a n° 1000057599)
- n. 2 Sensori PMM EHP50E per campo elettrico e magnetico a bassa frequenza (ELF) (da n° 1000057600 a n° 1000057601)
- n. 1 Antenna direttiva (400-6000 MHz) (n° 1000057602)
- n. 1 Sistema selettivo triassiale portatile con decodifica per UMTS e LTE (n° 1000057603)
- n. 1 Generatore di corrente elettrica portatile (n° 1000057604)

Art. 3

Il comodato avrà durata di 10 (dieci) anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del presente contratto e potrà essere rinnovato a richiesta almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza e ad insindacabile giudizio della Regione proprietaria, fatta salva la possibilità di disdetta anticipata per entrambe le parti mediante preavviso di almeno 6 (sei) mesi.

Art. 4

In caso di non rinnovo o di richiesta di restituzione dei misuratori da parte della Regione, i beni verranno restituiti al concedente.

I beni concessi in comodato dovranno essere restituiti nello stato in cui vengono consegnati, fatto salvo il normale deterioramento per effetto dell'uso e della vetustà.

Se alla scadenza i beni concessi avranno esaurito la loro funzionalità e validità per motivi legati all'innovazione tecnologica, le parti disporranno in accordo sull'effettivo utilizzo degli stessi.

Art. 5

Il presente comodato è gratuito.

Il comodatario, sottoscrivendo il presente contratto, accetta la strumentazione tecnica nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano ed è edotto che l'uso è assentito per perseguire finalità istituzionali dell'Agenzia stessa.

Art. 6

I beni vengono consegnati nello stato di fatto in cui si trovano.

Il comodatario si impegna a comunicare qualsivoglia anomalia relativa alle condizioni di consegna dei dispositivi o ad eventuale malfunzionamento degli stessi.

Art. 7

Il comodatario è costituito custode del bene, ed è responsabile civilmente e penalmente di qualsiasi danno arrecato a persone, animali,

cose o immobili da chiunque causati in funzione dell'uso delle attrezzature in parola.

Per le attrezzature già ubicate presso ARPAE non si procede alla redazione del verbale di consegna in quanto sono già gestite da tempo per le ragioni esposte in premessa.

Il comodatario si impegna a adottare tutte le misure di conservazione e cautela idonee alla custodia, nonché ad assumere tutti gli accorgimenti per la sicurezza individuale dalla presa in consegna fino alla restituzione dei dispositivi.

In caso di furto o smarrimento, il comodatario è tenuto a darne comunicazione al concedente, allegando copia autenticata di denuncia alle Autorità Competenti, nella quale siano specificati la dinamica del fatto nonché che i beni sono stati concessi in comodato d'uso gratuito da parte del concedente.

In caso di mancata osservanza degli obblighi di cui al presente articolo, il concedente è autorizzato a richiedere l'immediata restituzione dei dispositivi, fatto in ogni caso salvo il diritto al risarcimento del danno.

Art. 8

Il comodatario non potrà cedere ad altri in subcomodato, nemmeno in parte, il bene oggetto del presente contratto, senza il consenso scritto del concedente.

Art. 9

Tutti gli oneri connessi alla manutenzione sono a carico del comodatario.

In caso di malfunzionamento dei dispositivi, il comodatario si impegna ad attivare la procedura di intervento manutentivo o di richiesta di eventuale sostituzione mediante comunicazione alla Ditta indicata nel provvedimento di affidamento della fornitura, nonché al concedente.

Art. 10

Il presente contratto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi del D.P.R. n. 131 del 26/04/1986.

In questa ipotesi, sono a carico dell'interessato richiedente la registrazione e le relative spese, così come le spese inerenti all'imposta di bollo.

Art. 11

Le parti, sottoscrivendo il presente contratto, dichiarano di accettare, senza eccezione o riserva alcuna, le condizioni di cui sopra, richiamandosi alle norme e leggi in materia per quanto non previsto.

Art. 12

A tutti gli effetti di legge, le parti contraenti eleggono il loro domicilio come appresso:

- il concedente presso la sede dell'Area Qualità dell'Aria e Agenti Fisici, in Bologna, Viale della Fiera n.8;
- il comodatario presso la sede di ARPAE Emilia-Romagna - Direzione Tecnica, in Bologna, Largo Caduti del Lavoro n. 6.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL COMODANTE
REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Direzione Generale
Cura del Territorio e dell'Ambiente

ing. Paolo Ferrecchi
(f.to digitalmente)

IL COMODATARIO
ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Direzione tecnica

dott. Eriberto de' Munari
(f.to digitalmente)

**CONTRATTO DI COMODATO GRATUITO AD ARPAE EMILIA-ROMAGNA - MISURATORE A
BANDA LARGA, ANTENNA TRIASSIALE E MODULO 5G, PER MONITORAGGIO DEI
CAMPI ELETTROMAGNETICI.**

Con il presente atto, valido tra le parti ad ogni effetto di legge,
FRA

la Regione Emilia-Romagna (Codice Fiscale 80062590379) rappresentata dal Direttore Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente ing. Paolo Ferrecchi, autorizzato alla stipulazione del presente contratto a norma dell'art. 40 della L.R. 43/01, che interviene nel presente atto per dare attuazione alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1321 del 31 luglio 2023;

E

l'Agenzia Regionale per la Prevenzione l'Ambiente e l'Energia-Emilia-Romagna - Area Prevenzione ambientale Ovest, con sede in Bologna, Largo Caduti del Lavoro 6 (Codice Fiscale 04290860370) in questo atto rappresentata dal dott. Eriberto de' Munari, in qualità di Direttore Tecnico, che interviene nel presente atto secondo quanto disposto dalla Delibera della Giunta Regionale n. 1321 del 31 luglio 2023;

Premesso che:

- la Regione ha approvato con D.G.R. n. 1321 del 31 luglio 2023 il progetto "Seconda implementazione della Rete di monitoraggio per il controllo dei campi elettromagnetici", ammesso a contributo ministeriale, nell'ambito del "Quarto Programma di contributi per esigenze di tutela ambientale connesse alla minimizzazione dell'intensità e degli effetti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici" di cui al D.D. 297 del 20/06/2023, con atto Prot. 1071704 del 26/10/2023;
- il progetto, consistente nell'esecuzione di attività di controllo e monitoraggio in esterno relativamente alle sorgenti di campi elettromagnetici ad alta frequenza (stazioni radio base e impianti radiotelevisivi), deve essere realizzato anche attraverso l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) e, pertanto, la Regione ritiene necessario completare e rinnovare la specifica strumentazione tecnica in dotazione ad ARPAE, per il miglioramento delle attività connesse alla minimizzazione dell'intensità e degli effetti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici;
- il progetto "Seconda implementazione della Rete di monitoraggio per il controllo dei campi elettromagnetici" ha previsto, tra le diverse attività, anche l'acquisizione delle seguenti attrezzature identificate con i rispettivi riferimenti inventariali regionali:

1. n. 1 antenna triassiale per campo elettrico per segnali nella banda di frequenza 200 MHz-6 GHz, marca NARDA, numero seriale H-0498, n° inventario 1000056674;
2. n. 1 modulo 5G, per l'analisi del segnale nella banda di frequenza a 3.7 GHz, marca NARDA, numero seriale E092EF31CD344941, n° inventario 1000056675;
3. n. 1 misuratore a banda larga marca WAVECONTROL MOD. SMP3-DUAL, numero seriale 24SL0695, n° inventario 1000056673;

Tutto ciò premesso e considerato, le parti convengono quanto segue:

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Art. 2

La Regione Emilia-Romagna, in seguito denominata "concedente", concede a titolo di comodato all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna - Direzione Tecnica, in seguito denominata "comodatario", l'uso delle seguenti attrezzature identificate con i rispettivi riferimenti inventariali regionali:

- n. 1 antenna triassiale per campo elettrico per segnali nella banda di frequenza 200 MHz-6 GHz, marca NARDA, numero seriale H-0498, n° inventario 1000056674;
- n. 1 modulo 5G, per l'analisi del segnale nella banda di frequenza a 3.7 GHz, marca NARDA, numero seriale E092EF31CD344941, n° inventario 1000056675;
- n. 1 misuratore a banda larga marca WAVECONTROL MOD. SMP3-DUAL, numero seriale 24SL0695, n° inventario 1000056673, completo di:
 - 1) Strumento SMP3-Dual;
 - 2) Strumento WAVECONTROL MOD. SMP3-GPS;
 - 3) Strumento WAVECONTROL MOD. SMP3-Fiber. Cavo a pc "fibra ottica - USB";
 - 4) Batteria interna;
 - 5) Caricabatterie/Alimentatore;
 - 6) Cavo USB-C e Software Reader;
 - 7) Valigia di trasporto.

Art. 3

Il comodato avrà durata di 10 (dieci) anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del presente contratto e potrà essere rinnovato a richiesta almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza e ad insindacabile giudizio della Regione proprietaria, fatta salva la possibilità di disdetta anticipata per entrambe le parti mediante preavviso di almeno 6 (sei) mesi.

Art. 4

In caso di non rinnovo o di richiesta di restituzione della strumentazione da parte della Regione, i beni saranno restituiti al concedente.

I beni concessi in comodato dovranno essere restituiti nello stato in cui vengono consegnati, fatto salvo il normale deterioramento per effetto dell'uso e della vetustà.

Se alla scadenza i beni concessi avranno esaurito la loro funzionalità e validità per motivi legati all'innovazione tecnologica, le parti disporranno in accordo sull'effettivo utilizzo degli stessi.

Art. 5

Il presente comodato è gratuito.

Il comodatario, sottoscrivendo il presente contratto, accetta la strumentazione nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano ed è edotto che l'uso è assentito per perseguire finalità istituzionali dell'Agenzia stessa.

Art. 6

I beni vengono consegnati nello stato di fatto in cui si trovano.

Il comodatario si impegna a comunicare qualsivoglia anomalia relativa alle condizioni di consegna dei dispositivi o ad eventuale malfunzionamento degli stessi.

Art. 7

Il comodatario è costituito custode del bene, ed è responsabile civilmente e penalmente di qualsiasi danno arrecato a persone, animali, cose o immobili da chiunque causati in funzione dell'uso della strumentazione in parola.

Per le attrezzature che verranno consegnate ad ARPAE sarà redatto apposito verbale di consegna tra le parti.

Il comodatario si impegna a adottare tutte le misure di conservazione e cautela idonee alla custodia, nonché ad assumere tutti gli accorgimenti per la sicurezza individuale dalla presa in consegna fino alla restituzione dei dispositivi.

In caso di furto o smarrimento, il comodatario è tenuto a darne comunicazione al concedente, allegando copia autenticata di denuncia alle Autorità Competenti, nella quale siano specificati la dinamica del fatto nonché che i beni sono stati concessi in comodato d'uso gratuito da parte del concedente.

In caso di mancata osservanza degli obblighi di cui al presente articolo, il concedente è autorizzato a richiedere l'immediata restituzione dei dispositivi, fatto in ogni caso salvo il diritto al risarcimento del danno.

Art. 8

Il comodatario non potrà cedere ad altri in subcomodato, nemmeno in parte, il bene oggetto del presente contratto, senza il consenso scritto del concedente.

Art. 9

Tutti gli oneri connessi alla manutenzione sono a carico del comodatario.

In caso di malfunzionamento dei dispositivi, il comodatario si impegna ad attivare la procedura di intervento manutentivo o di richiesta di eventuale sostituzione mediante comunicazione alla Ditta indicata nel provvedimento di affidamento della fornitura, nonché al concedente.

Art. 10

Il presente contratto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi del D.P.R. n. 131 del 26/04/1986.

In questa ipotesi, sono a carico dell'interessato richiedente la registrazione e le relative spese, così come le spese inerenti all'imposta di bollo.

Art. 11

Le parti, sottoscrivendo il presente contratto, dichiarano di accettare, senza eccezione o riserva alcuna, le condizioni di cui sopra, richiamandosi alle norme e leggi in materia per quanto non previsto.

Art. 12

A tutti gli effetti di legge, le parti contraenti eleggono il loro domicilio come appresso:

- il concedente presso la sede dell'Area Qualità dell'Aria e Agenti Fisici, in Bologna, Viale della Fiera n.8;
- il comodatario, presso la sede di ARPAE Emilia-Romagna - Direzione Tecnica, in Bologna, Largo Caduti del Lavoro n. 6.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL COMODANTE
REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Direzione Generale
Cura del Territorio e dell'Ambiente

ing. Paolo Ferrecchi
(f.to digitalmente)

IL COMODATARIO
ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Direzione tecnica

dott. Eriberto de' Munari
(f.to digitalmente)